



**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

Istituto Comprensivo Statale

Scuola Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado

Montalto di Castro (VT)

Via G. Cesare, s.n.c ☎ 0766/870174 fax 0766/870191

✉ vtic805005@istruzione.it



Anno scolastico 2011/2012

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*”;
Visti i D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 “*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*”;

Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 “*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*”;

Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 “*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*”

Si stipula con la famiglia dello studente....., classe,

il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- creare un ambiente educativo adeguato al massimo sviluppo delle capacità dell’alunno;
- promuovere rapporti interpersonali positivi tra alunni ed insegnanti, stabilendo regole certe e condivise;
- favorire momenti di ascolto e di dialogo;
- favorire l’accettazione dell’altro e la solidarietà;
- incoraggiare, gratificando, il processo di formazione di ciascuno;
- migliorare l’apprendimento degli alunni effettuando interventi di recupero nel rispetto dei ritmi di apprendimento;
- non assegnare i compiti nei giorni di rientro pomeridiano per il giorno successivo;
- prevenire e/o reprimere atti di bullismo;
- prevenire o ridurre al massimo la dispersione scolastica;
- esplicitare le strategie didattiche, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione.(*)

(*)si precisa che la valutazione di ogni singola disciplina non si esplicita esclusivamente sulla media aritmetica ma tiene conto di:

- progresso nell’apprendimento sulla base della situazione di partenza e delle competenze acquisite;
- impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica;
- autonomia come metodo di studio ed organizzazione del lavoro;
- crescita dell’alunno in termini di consapevolezza delle proprie abilità ed attitudini per conseguire la capacità di autovalutazione e di scelta.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- rispettare le scelte educative e didattiche;
- firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione, facendo riflettere il figlio sulla finalità educativa delle comunicazioni;
- non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei figli per non creare loro insicurezze;
- prendere periodico contatto con gli insegnanti;
- garantire la regolarità della frequenza scolastica evitando uscite non strettamente necessarie;
- rendere consapevoli e responsabili i figli nella pianificazione e preparazione del materiale scolastico;
- evitare di sostituirsi ai figli nell'esecuzione dei compiti e nell'assolvimento degli impegni;
- risarcire la scuola dei danni arrecati al materiale didattico, ai locali e agli spazi per atti di vandalismo;
- segnalare alla scuola eventuali problemi di salute del figlio al fine di favorire interventi tempestivi;
- nel caso di alunni stranieri: sostenere i propri figli nell'apprendimento della lingua italiana.

GLI STUDENTI SI IMPEGNANO A:

- frequentare regolarmente le lezioni, assolvere assiduamente agli impegni di studio, recuperare gli eventuali debiti formativi¹;
- leggere attentamente e rispettare il Regolamento degli Studenti;
- attenersi ai seguenti indicatori di comportamento:
 - RISPETTO di persone, di leggi, di regole, di consegne, di impegni, di strutture, di orari;
 - CORRETTEZZA di comportamento, di linguaggio, di utilizzo dei media;
 - ATTENZIONE ai compagni e alle proposte educative dei docenti;
 - LEALTÁ nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni;
 - DISPONIBILITÁ a migliorare, a partecipare, a collaborare.

L'insolvenza degli impegni presi, con l'accettazione del patto, comporterà la convocazione delle persone interessate (docenti, famiglie, alunni) da parte del Dirigente Scolastico, con il successivo richiamo che sarà messo agli atti nei fascicoli personali.

**IL DIRIGENTE
SCOLASTICO**

IL GENITORE

LO STUDENTE

¹ MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL RECUPERO DEL DEBITO FORMATIVO: all'inizio del nuovo periodo valutativo, dopo la prima settimana di ripasso si effettueranno le prove per valutare se l'alunno ha colmato il debito. In caso di permanenza dell'insufficienza, ne saranno informati i genitori tramite comunicazione scritta del Dirigente Scolastico e il voto varrà come prima valutazione.